

Mariella Chiarini nei panni dell'intrepida Zia Zaira

La compagnia Canguasto di Perugia propone una "prima" nazionale al teatrino di San Martino

PERUGIA - La storica compagnia perugina del Canguasto dovrà ancora "accontentarsi" di realizzare le proprie rappresentazioni al teatro San Martino di Perugia, ma Mariella Chiarini assicura il suo pubblico che ormai è questione di poco, qualche mese ancora e poi finalmente ci si ritroverà tutti al teatro di via del Cortone, la cui annunciata apertura era stata data per giugno, ma che per disguidi vari slitta inesorabilmente a primavera. Tutto è pronto nella bellissima sala "ritrovata", in quello spazio magico che sicuramente è stato un refettorio e che ancora mantiene stucchi e merli di epoche passate, ma mancano poltrone e sipario e solo ora finalmente sembra che siano stati risolti tutti i problemi economici.

Intanto la compagnia del Canguasto, che aveva dato appuntamento ai propri spettatori nello spazio "ritrovato"



La protagonista Mariella Chiarini

(traversa di corso Cavour, complesso di San Domenico), chiede ancora un po' di pazienza e invita tutti alla "prima" nazionale di "Zia Zaira", in scena questa sera alle 21,15, al teatro San Martino (con repliche tutti i week end fino al 26 gennaio. Festivi ore 17,15). «Poi torneremo ad avere un teatro no-

stro esclusivo in un punto centrale della città - dice con un filo di emozione la Chiarini, artefice e protagonista del lavoro - e sono convinta che sarà bello recitare nel nuovo teatro civico, spazio del Comune, restaurato con i soldi della Cee e dove peraltro anche noi del Canguasto siamo stati nel nostro piccolo co-finanziatori».

Ma torniamo alla pièce teatrale. Ecco come la presenta Mariella: «Uno spettacolo molto piacevole, non è stato mai rappresentato in Italia. L'autore è Alain Reynaud Fourton, di cui due anni fa abbiamo fatto un lavoro che poi è stato rappresentato al teatro Manzoni di Roma. Lui è uno sceneggiatore di fama internazionale che ammiro molto. La commedia era in francese, l'abbiamo tradotta noi. E c'è stato anche un adattamento dovuto al fatto che ho dovuto far parlare alcuni personaggi in dialetto».

Sulla specificità di Fourton la Chiarini spiega. «Si tratta di un autore particolare, perché pur facendo drammaturgie brillanti non trascura i personaggi nella loro interiorità. Da un lato gioca sull'intreccio, sulla trama, ma non si dimentica mai dello studio psicologico». Suspence, azione, umorismo ed un pizzico di poesia, sono dunque gli ingredienti base di questo scoppiettante e travolgente spettacolo. La vicenda ruota attorno all'anziana Zaira, sequestrata per sbaglio da tre giovanissimi pseudo-banditi che, di fronte alla sua tempra, al suo caratterino, alla sua granitica costituzione, finiscono per cedere le armi, completamente affascinati e abbandonati a lei che li guiderà verso un'epica impresa. Ingresso unico a 8 euro. Info e prenotazioni allo 075.5726047 o al 333.3879119.

F. C.